



Ben ritrovati! Oggi finalmente è primavera e c'è il sole!

Mi raccontate cosa avete fatto quest'inverno.

Le macchie di colore che avevamo "cacciato" le avete ritagliate realizzando una bellissima tavolozza di colori. Avete fatto lo stesso osservando il giradino della scuola d'inverno.



Avete anche scritto il finale della storia dei tre Maghi, prima inventandone diversi divisi in gruppi, poi unendoli in un' unica storia.

I tre maghi litigarono per giorni e giorni finché venne loro un'idea: chiamarono il mago **ircoaleno** che però non aveva abbastanza potenza da solo per far tornare tutto in ordine. Capirono allora, che solo mettendosi tutti insieme avrebbero potuto risolvere il problema. Si ricordarono del loro nemico, il **magno Nero** che si era intrufolato nel bosco. Scopirono che aveva rubato i colori perché li odava e li aveva raccolti in un sacco. I tre maghi, insieme al mago **ircoaleno**, andarono nel castello dove viveva il **magno Nero** per affrontarlo e farsi restituire i colori. Fondendosi, i quattro maghi, diventarono un enorme gigante che schiacciò il **magno Nero**. Gli spruzzarono i loro colori negli occhi. Reso cieco dalla vernice, cadde nella sua stessa trappola che aveva preparato per usarla proprio contro i maghi. Il **magno Nero** aveva portato con sé il sacco con tutti i colori, ma nella caduta il sacco si aprì e tutti i colori si sparsero di nuovo nel mondo. Tutto tornò come prima. Gli abitanti della terra, per ringraziare i maghi del loro operato, regalarono a ciascun mago una casa del loro stesso colore, compresa quella del mago **ircoaleno** che di colori ne ebbe di più. (3°B - Cesari - 2013)

E per finire avete sperimentato alcuni colori di cucina: il cacao, la barbabietola, i fiori che ha portato la maestra. I

Ecco il risultato:



Ora però la voglia è quella di uscire all'aria aperta!

Quello che cercheremo sono i colori della primavera: questa volta possiamo raccoglierci, facendo attenzione a non strappare troppo e a non togliere gemme o foglie dai rami.

Su due cartoncini che ho incolleremo le nostre raccolte, ma su uno posizioneremo solo i colori bianchi, sull'altro tutti gli altri colori.

Cominciamo!





Man mano i dischi si riempiono.





La grande risposta è che il bambino è un essere umano che si sviluppa in un ambiente non artificiale e sicuro. Si è stati